

1. identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa:

1.1 identificazione prodotto:

Nome commerciale: AMINOVEGETAL

1.2 usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati:

Settore Agricoltura

Fertilizzante: Prodotto ad azione specifica – Biostimolante – Idrolizzato proteico di erba medica

Uso professionale.

1.3 informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

AGRIBIOS ITALIANA SRL

VIA C. BATTISTI 40 35010 LIMENA PD

TEL. 049-767817 FAX 049-768518

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

logistica@agribiositaliana.it

1.4 numero telefonico di emergenza: +39 049767817 (attivo solo durante l'orario d'ufficio)

Elenco Centri Antiveleño:

Bologna

Ospedale Maggiore tel. 051/6478955

Catania

Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione tel. 095/7594120

Cesena

Ospedale Maurizio Bufalini tel. 0547/352612

Chieti

Ospedale Sant.ma Annunziata tel. 0871/345362

Genova

Ospedale Gaslini tel. 010/3760873

Ospedale San Martino tel. 010/352808

La Spezia

Ospedale Civile S. Andrea tel. 0187/533296

Lecce

Ospedale Regionale Vito Fazzi tel. 0832/351105

Messina

Unità degli Studi di Messina tel. 090/2212451

Milano

Ospedale Niguarda Ca' Grande tel. 02/66101029

Napoli

Ospedali Riuniti Cardarelli tel. 081/5453333

Istituto Farmacologia e Tossicologia tel. 081/459802

Padova

Istituto di Farmacologia Universitaria tel. 049/931111

Pordenone

Ospedale Civile Centro Rianimazione tel. 0434/399698

Reggio Calabria

Centro Rianimazione "Bianchi - Melacrino - Morelli" tel. 0965/811624

Roma

Policlinico Agostino Gemelli tel. 06/3054343

Policlinico Umberto I tel. 06/490663

Torino

Università di Torino tel. 011/6637637

Trieste

Istituto per l'Infanzia tel. 040/3785373

2. identificazione dei pericoli:

2.1 classificazione della sostanza o miscela:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: Non classificato come pericoloso.

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE: N.A.

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE: Non classificato come pericoloso.

2.2 elementi dell'etichetta :

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuno

Indicazioni di pericolo: nessuno

Consigli di prudenza: nessuno

2.3 altri pericoli:

nessuno

per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la sezione 11.

3. composizione/informazioni sugli ingredienti:

Miscela:

Idrolizzato proteico di erba medica.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

4. misure di primo soccorso:

4.1 descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione: Il prodotto è liquido, l'evento è poco probabile. Nel caso portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi: lavare con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa.

Ingestione: Sciacquare la bocca, Non provocare il vomito. Può irritare il tubo digerente in caso di ingestione consistente del prodotto. Richiedere assistenza Medica.

4.2 principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Inalazione: N.A.

Contatto con la pelle: Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto.

Contatto con gli occhi: Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto.

Ingestione: Possibilità di irritazione della bocca e del tratto digerente.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 indicazione delle eventuali necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

protezione dei soccorritori: non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Evitare il contatto con la pelle, occhi e vestiti.

Cambiarsi gli indumenti contaminati. In tutti i casi dubbi o qualora i sintomi di malessere persistano, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca se l'infornato è incosciente. Non è conosciuto nessun antidoto specifico.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

5. misure antincendio:

La sostanza non è combustibile utilizzare l'agente più appropriato per l'estinzione del fuoco circostante

5.1 mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare

5.2 pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessun dato disponibile, tranne fumi provocati dall'incendio e prodotti pericolosi da decomposizione termica, possono svilupparsi gas tossici (NO_x, SO_x).

5.3 raccomandazioni per addetti all'estinzione degli incendi:

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.

6. misure in caso di rilascio accidentale:

6.1 precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Contattare immediatamente il personale d'emergenza. Eliminare tutte le fonti di combustione. Tenere a distanza il personale non adatto all'intervento di emergenza. Usare un'attrezzatura protettiva adatta (Sezione 8). Seguire tutte le procedure antincendio (Sezione 5). Non toccare o camminare sul materiale versato.

6.2 precauzioni ambientali: Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente in conformità alla legislazione locale.

6.3 metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere velocemente il prodotto utilizzando indumenti protettivi (tuta, guanti in lattice ed occhiali di sicurezza), utilizzare uno strumento per raccogliere il materiale solido o assorbito e collocarlo in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile asciutto. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Tenere lontano dai corsi d'acqua. Vedere la Sezione 13 per Informazioni sullo Smaltimento dei Rifiuti.

6.4 riferimento ad altre sezioni: consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti.

7 manipolazione e immagazzinamento:

7.1 precauzioni per la manipolazione sicura:

Utilizzare in presenza di adeguata ventilazione.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e i vestiti.

Evitare l'ingestione e l'inalazione.

Evitare la contaminazione del prodotto.

Applicare la legislazione vigente su sicurezza ed igiene del lavoro.

-Punto di infiammabilità: prodotto non combustibile.

-Temperatura di autoaccensione: prodotto non combustibile.

evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma).

Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.

Non mangiare, bere e fumare nella zona di lavoro;

Lavare le mani dopo l'uso;

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità: Conservare in un'area non accessibile a persone non autorizzate.

Conservare in un'area fresca, asciutta, ben ventilata, lontana da sostanze incompatibili (sezione 10). Evitare lo stoccaggio in prossimità di fonti di calore e fiamme libere.

Nei locali di deposito o lavorazione prevedere impianti elettrici di sicurezza e antincendio conformi alle norme vigenti.

Periodo di stoccaggio: 24 mesi

Temperatura di stoccaggio: non superiore ai 35°C

Usare il contenitore originale.

Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione.

Evitare il contatto con materiali combustibili.

Nelle aziende agricole tenere lontano da fieno, granaglie, gasolio, etc.

7.3 usi finali specifici: Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



8. controllo dell'esposizione/protezione individuale:

8.1 Parametri di controllo:

Non elencato da ACGIH, NIOSH e OSHA. Nessun limite ammissibile di esposizione (PEL) è previsto dall'OSHA per questo prodotto.

Valori limite per l'esposizione professionale Nazionali: N.D.

Valori limite per l'esposizione professionale Comunitari: N.D.

Valori limite Biologici: DNEL: N.D.

PNEC: N.D.

8.2 Controlli dell'esposizione:

N.D.

8.2.1 controlli tecnici idonei:

N.D.

8.2.2 misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alle norme UNI-EN vigenti, l'utilizzo deve essere coerente con le buone pratiche di igiene professionale.

a) Protezione delle vie respiratorie:

Non necessaria in condizioni di lavoro normali

b) Protezione degli occhi e del viso:

proteggere occhi/faccia con occhiali o visiera.

c) Protezioni delle mani e della pelle:

Indossare guanti di protezione, i guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione. Si dovranno osservare le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici.

Guanti protettivi:

il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato

d) pericoli termici:

nessun pericolo da segnalare

Vedi sezione 5.

ii) altro

indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.3 controlli dell'esposizione ambientale:

minimizzare il rilascio del prodotto nell'ambiente.